



SCUOLA POLO  
REGIONALE DEBATE

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO SETTE"

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

## PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE

ISTITUTO I.I.S.S. "PIETRO SETTE" - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 2<sup>^</sup> SEZIONE D

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ADRIANA VATINNO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

### 1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale."

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe è attualmente costituita da 18 alunni, 4 ragazze e 14 ragazzi. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni si dimostrano perlopiù corretti e rispettosi delle regole. La partecipazione al dialogo educativo è vivace e propositiva. L'impegno a casa non è costante da parte di tutti gli studenti: un gruppo ristretto di alunni studia in modo superficiale e discontinuo, dimostrandolo anche attraverso frequenti assenze in concomitanza di verifiche orali e scritte. Per quel che concerne il rendimento, si è registrato un miglioramento generale

rispetto allo scorso anno scolastico: la maggioranza degli studenti raggiunge risultati più che sufficienti e dimostra di aver consolidato il metodo di studio. Un esiguo numero di alunni non raggiunge gli obiettivi minimi per lo scarso impegno a casa o per mancanza di motivazione allo studio.

**FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici  
(se sì, specificare quali) lavoro di conoscenza individuale somministrato a inizio anno **x tecniche di osservazione x colloqui con gli alunni**  colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

**LIVELLI DI PROFITTO**

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
ITALIANO	N. Alunni 3	N. Alunni 9	N. Alunni 6

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI: Verifiche scritte e/o orali; correzione dei compiti svolti a casa.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

**ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI**

<p><u>Competenze disciplinari del Biennio</u> <i>(Assi culturali) DM 22/08/07</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>2. Leggere e comprendere semplici testi scritti</li> <li>3. Tradurre dal latino in italiano</li> <li>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>5. Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ol>
-------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI**

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

#### 4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

<b>TITOLO: La comunicazione (consolidamento)</b>			
PERIODO/DURATA Febbraio	METODOLOGIA Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	STRUMENTI Manuale, materiali multimediali	VERIFICHE Realizzazione di prodotti multimediali (presentazione power point, ipertesti ecc.)
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<p><b>Comprendere, nella loro natura e nelle loro funzioni, e padroneggiare gli elementi della comunicazione, verbale e non verbale, in vari contesti d'uso</b></p> <p><b>Riflettere sulla natura del lessico.</b></p> <p><b>Acquisire una maggiore consapevolezza nella comprensione e nell'uso delle parole</b></p> <p><b>Sviluppare la competenza semantico-lessicale.</b></p> <p><b>Cercare, selezionare, rielaborare, condividere e comunicare le informazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie</b></p> <p><b>Collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e utilizzare alcuni linguaggi settoriali</li> <li>● Produrre testi multimediali</li> <li>● Riconoscere e riprodurre i legami di significato tra le parole (inclusione, polisemia, sinonimia, antonimia, gradazione).</li> <li>● Riconoscere e riprodurre i principali meccanismi linguistici di formazione delle parole: derivazione, composizione e abbreviazione</li> <li>● Saper usare il dizionario (cartaceo, Word Processor, online) per ricavare informazioni relative a sinonimia, antonimia ecc..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Registri linguistici</li> <li>● Linguaggi settoriali</li> <li>● Comunicazione multimediale</li> <li>● La polisemia</li> <li>● Prefissi e suffissi</li> <li>● Derivati e alterati</li> <li>● Parole composte, conglomerati, unità polirematiche, parole macedonia</li> <li>● Le famiglie semantiche</li> <li>● Prefissoidi e suffissoidi</li> </ul>	

<b>MODULO 2</b> <b>La dimensione storica della lingua</b>	Disciplina/e	Classe
	Italiano/Latino	II D

PERIODO/DURATA Aprile-Maggio	METODOLOGIA Didattica laboratoriale, frontali brevi con ausilio di materiali online, lezioni dialogate, contenuti sinte- tici	STRUMENTI Manuali di italiano e latino, materiali a scelta dell'insegnante	VERIFICHE Test finale Prova auto valutativa e meta cognitiva
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	

<p><b>Acquisire consapevolezza della dimensione storica della lingua e coglierne i suoi sviluppi nel tempo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflettere sullo sviluppo dell'italiano e sul suo difficile processo di unificazione</li> <li>● Comprendere gli aspetti fondamentali della dibattuta "questione della lingua"</li> <li>● Riconoscere caratteristiche e linee di tendenza dell'italiano attuale: letterario, giornalistico, televisivo</li> </ul>	<p>Tappe principali e processi dell'evoluzione storica della lingua, dalle origini alla sua forma attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● origine indoeuropea</li> <li>● latino scritto – latino parlato</li> <li>● dal parlato ai volgari</li> <li>● latino: lingua della cultura europea</li> <li>● latino oggi</li> <li>● volgare toscano come lingua emergente</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere l'influsso della lingua inglese e padroneggiare vari tipi di neologismo</li> <li>● Conoscere il valore e la rilevanza del grande patrimonio delle lingue classiche – latina e greca – presente nell'italiano attuale, in particolare nei linguaggi settoriali</li> <li>● Riconoscere nella struttura delle parole le ricorrenti componenti latine e greche, per risalire da queste ai significati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● termini essenziali del dibattito sul modello linguistico fino al Cinquecento</li> <li>● dall'invenzione della stampa all'unificazione politica</li> <li>● il ruolo della prosa scientifica e di Galilei</li> <li>● il ruolo di Manzoni e dei <i>Promessi Sposi</i></li> </ul> <p>Italiano attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● linguaggio giovanile</li> <li>● linguaggio giornalistico</li> <li>● linguaggio dei media</li> <li>● arcaismi, forestierismi e neologismi</li> <li>● grandi lasciti del latino e del greco</li> <li>● prefissi e prefissoidi</li> <li>● suffissi e suffissoidi</li> </ul>

<p><b>MODULO 3</b></p>	<p>Disciplina/e</p>	<p>Classe</p>
	<p>Italiano</p>	<p>II D</p>

<p><b>2. TITOLO: Enunciato, testo, senso</b></p>			
<p>PERIODO/DURATA</p> <p>Ottobre - Gennaio</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuali di italiano, materiali a scelta dell'insegnante</p>	<p>VERIFICHE</p> <p>Prova sommativa finale</p>
<p><b>Competenze</b></p>		<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p><b>Sviluppare la competenza</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere in un testo la</li> </ul>	

<p>testuale sia nella comprensione sia nella produzione, individuando nel verbo il meccanismo generatore di una frase e nei connettivi e coesivi i garanti della progressione logica delle informazioni e della loro organizzazione gerarchica</p>	<p>tipologia delle frasi da cui è costituito: indipendenti, principali, coordinate, dipendenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e classificare i diversi tipi di indipendenti, coordinate e di subordinate</li> <li>• distinguere fra subordinate implicite e subordinate Esplicite</li> <li>• riconoscere i connettivi logici che introducono i diversi tipi di subordinate</li> <li>• riconoscere i rapporti di tempo fra sovraordinate e subordinate</li> <li>• comprendere e descrivere la struttura del periodo complesso e la gerarchia delle informazioni contenute in un Testo</li> <li>• produrre testi orali e scritti usando tutti gli elementi della coesione e della coerenza sul modello degli enunciati e dei testi studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frase semplice (richiamo e puntualizzazioni).</li> <li>• La frase complessa o periodo: la proposizione principale.</li> <li>• Congiunzioni subordinanti</li> <li>• Congiunzioni coordinanti</li> <li>• Le proposizioni coordinate.</li> <li>• Le proposizioni subordinate: gradi di subordinazione; forma implicita e forma esplicita; classificazione.</li> </ul>

<b>MODULO 4</b>	Disciplina/e	Classe
	Italiano/Latino	II D

<b>TITOLO: EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA</b>			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
NOVEMBRE-MAGGIO	Didattica laboratoriale con approccio procedurale alla scrittura, cooperative learning, lezioni frontali brevi, dialogate	Manuale di italiano, materiali cartacei e multimediali a scelta dell'insegnante	(test strutturati a risposta chiusa o aperta univoca)  Scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato; colloqui orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>Pianificare e variare il proprio discorso scritto in base alla diversità del messaggio (quotidiano, letterario, scientifico) del destinatario, della situazione comunicativa, dello scopo, dello spazio e del tempo disponibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la funzione e il significato di titoli, paragrafi, elementi grafici.</li> <li>● leggere e comprendere le richieste di una traccia</li> <li>● produrre testi orali e scritti usando tutti gli elementi della coesione e della coerenza sul modello degli enunciati e dei testi studiati</li> <li>● Riconoscere i testi argomentativi e i loro elementi</li> <li>● riconoscere e applicare tecniche di argomentazione</li> </ul>	Scrivere una parafrasi Il testo espositivo Coerenza e coesione di un testo Uso dei connettivi Introduzione al testo argomentativo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere e analizzare gli elementi linguistici tipici dei testi argomentativi</li> </ul>	

MODULO 5		Disciplina/e	Classe
		Italiano	II D
<b>TITOLO: Il testo poetico e teatrale</b>			
PERIODO/DURATA  Ottobre - Maggio	METODOLOGIA  Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	STRUMENTI Materiali forniti dall'insegnante, libri di testo, altre opere letterarie, musicali, teatrali, anche a scelta dei ragazzi.	VERIFICHE Verifiche scritte e orali in itinere; prova sommativa finale scritta: prova di autovalutazione e meta cognizione
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	

<p><b>Maturare la capacità e il gusto di leggere, comprendere e interpretare testi letterari in versi di vario tipo</b></p> <p><b>Acquisire gradualmente una familiarità stabile con la letteratura, come esperienza di confronto con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verbalizzare il proprio rapporto con i testi poetici, in particolare le difficoltà di comprensione e la loro distanza dal gusto personale</li> <li>● riconoscere le specificità della poesia</li> <li>● riconoscere gli elementi fondamentali e gli scopi comunicativi di un testo poetico</li> <li>● riconoscerne i temi, i sensi espliciti ed impliciti, gli archetipi e le forme simboliche</li> <li>● cogliere la loro interdipendenza con i modi della rappresentazione (aspetto retorico ed estetico delle forme letterarie)</li> <li>● individuare all'interno del testo l'articolazione dei «temi»</li> <li>● saper riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali generi letterari in versi</li> <li>● saper commentare con i mezzi propri dell'età i testi poetici affrontati</li> <li>● imparare a rielaborare e comunicare in forma poetica elementi significativi della propria esperienza personale e della propria storia</li> <li>● saper analizzare un testo poetico con gli strumenti interpretativi che gli sono propri (analisi linguistica, retorica) in vista di un commento personale</li> <li>● riconoscere la presenza di artifici retorici propri della poesia</li> </ul>	<p><b>La poesia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cos'è un testo poetico</li> <li>● la comunicazione poetica: io lirico, interlocutore, referente</li> <li>● denotazione e connotazione</li> <li>● com'è fatto un testo poetico:</li> <li>● livello fonico-ritmico</li> <li>● livello semantico</li> <li>● livello strutturale</li> <li>● Come si analizza un testo poetico:</li> <li>● senso letterale del testo</li> <li>● enucleazione dei temi</li> <li>● parafrasi sintetica</li> <li>● strumenti di analisi linguistica, stilistica, retorica</li> <li>● Le canzoni come testi poetici</li> </ul> <p><b>Il teatro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I metodi del teatro</li> <li>● la struttura del testo drammatico</li> <li>● Il linguaggio drammatico</li> <li>● I generi del teatro La tragedia la commedia</li> <li>● Il dramma moderno</li> </ul>
	<p>nel linguaggio pubblicitario a video e a stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saper riconoscere gli elementi caratterizzanti un testo teatrale</li> </ul>	

<b>MODULO 6: LEGGERE I CLASSICI</b> <i>Alessandro Manzoni, I promessi sposi</i>		Disciplina/e	Classi
		Italiano	II C
<b>PERIODO/DURATA</b> Da settembre a maggio	<b>METODOLOGIA</b> Didattica laboratoriale con performance di lettura declamata, cooperative learning, lezioni frontali brevi, dialogate	<b>STRUMENTI</b> Manuale in adozione, materiali cartacei e multimediali a scelta dell'insegnante	<b>VERIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuali: sommativ (test strutturati a risposta chiusa o aperta univoca) Scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato; colloqui orali</li> <li>● di gruppo formative e ludiche (test a risposta chiusa o aperta univoca, scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato, webquest, lavori in power point)</li> </ul>
<b>Competenze</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Maturare la capacità e il gusto di “leggere”, “rileggere” e “riscrivere” i “classici”</b></p> <p><b>Acquisire gradualmente una familiarità stabile con la letteratura, come esperienza con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo</b></p> <p><b>Cercare, selezionare, rielaborare, condividere e comunicare le informazioni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie</b></p> <p><b>Collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo letterario narrativo</li> <li>● riconoscere gli elementi fondamentali e gli scopi comunicativi di una narrazione</li> <li>● individuare all'interno del testo l'articolazione dei «temi» e considerarli alla luce del macrotesto e/o del contesto (autore e relativa poetica; genere e sue convenzioni)</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche stilistiche del romanzo</li> <li>● Riflettere sulla lingua del romanzo, anche in prospettiva storica</li> <li>● Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'opera e il suo autore: inquadramento generale</li> <li>● Elementi fondamentali del romanzo: narratore, personaggi, struttura, trama, tempo e spazio, temi e motivi (lettura integrale o di una selezione di capitoli e di passi scelti)</li> </ul>
<b>MODULO 7</b>		Materia	Classe
		Italiano	II D

TITOLO: Le origini della letteratura in lingua volgare



PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
maggio	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali.
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.		Essere in grado di produrre discorsi orali corretti, pertinenti, efficaci. Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.	La letteratura delle origini: le coordinate storico-culturali, l'organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali. La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese: l'epica francese, il romanzo cortese cavalleresco, la lirica provenzale. La letteratura italiana nell'età dei comuni: le coordinate storico-culturali, l'organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali. La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi. L'influenza dei poeti provenzali: la Scuola siciliana, i rimatori siculo-toscani.

### 1. MODULI INTERIDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi) -

Descrizione dell'architettura didattica –

Debate		Disciplina/e	Classe
		Trasversale a tutte le discipline, interdisciplinare	II D
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre -Maggio	Didattica laboratoriale, debate	Dizionari, Manuali in adozione, PC con connessione a internet	Verifiche disciplinari curriculari; verifica dei debate con apposita rubrica valutativa.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Consolidare il proprio metodo di studio Usare con consapevolezza e in modo ragionato gli strumenti del lavoro quotidiano, dizionari, manuali, motori di ricerca,		<ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzare informazioni in dizionari e manuali, in modo rapido e mirato, sulla base di criteri selettivi e orientativi, coerentemente ad un mandato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di lettura selettiva e orientativa</li> <li>Motori di ricerca</li> <li>Criteri di affidabilità di una fonte, in particolare derivante dal WEB</li> <li>Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> </ul>

<p>enciclopedie, riviste, giornali..., per cercare e trarre opportunamente le informazioni necessarie alla propria ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare indici e apparati (glossari, appendici, tabelle) per cercare informazioni</li> </ul>	<p>-La ricerca dei materiali e delle informazioni</p>
<p>Saper ascoltare (in riferimento alla capacità di riconoscere il messaggio di un testo orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la gerarchia delle informazioni in un testo continuo ed evidenziarla con criteri grafici opportuni (sottolineare, evidenziare)</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.</li> </ul>	<p>-Il testo argomentativo -Le tecniche argomentative</p>
<p>Gestire e interpretare le informazioni</p>	<p>-Condensare un blocco di informazioni in un titolo nominale (parola-chiave) o in una frase minima</p> <p>-Saper ascoltare con concentrazione e attenzione il discorso dell'interlocutore senza comunicare disappunto o distrazione</p>	<p>-Uso del lessico e registri stilistici adeguati alle varie forme e contesti comunicativi</p>
<p>Saper ascoltare (in riferimento alla capacità di accogliere le opinioni e le posizioni altrui)</p>	<p>-Essere rispettosi e corretti nel dialogo</p> <p>-Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista</p>	
<p>Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>-Sviluppare il pensiero critico e laterale e la capacità di fronteggiare in modo originale situazioni difficili nel dialogo Controllare le proprie emozioni nel dialogo e nel dibattito con altri</p>	
<p>Saper lavorare in team</p>		

--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA  
ESTRATTO DAL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO  
CLASSI SECONDE

AREA TEMATICA	PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP *
Cittadinanza e Costituzione	I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12 Cost.)  Diritti e doveri dei Cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>• Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</li> </ul>

AREE TE- MATICHE	SECONDO QUADRIME- STRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP *
Sostenibilità Cittadinanza Digitale	Fake news e ricerca documentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate</li> <li>• Agenda 2030 obiettivi 2 e 3 (fame zero; salute e benessere)</li> </ul>

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA

ITALIANO: 4 ORE (I QUADRIMESTRE)

Artt. 7, 10, 11, 12 Cost.

ITALIANO: 6 ORE (II QUADRIMESTRE)

Ricerca documentale

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

Prove scritte: traduzioni; prove strutturate e semistrutturate Prove orali colloqui (interrogazioni orali individuali)	N. verifiche previste per il quadrimestre: Minimo tre, come previsto dal POF
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curricolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa delle conoscenze essenziali</li> <li>• Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata</li> <li>• Percorsi graduati per il recupero di abilità</li> <li>• Esercitazioni aggiuntive a casa</li> <li>• Attività in classe per gruppi di livello</li> <li>• Peer Education (educazione tra pari)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)</li> </ul>
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in classe per gruppi di livello</li> </ul>

#### 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rinvia alla programmazione di dipartimento.

#### 7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

Santeramo, 30/11/2023

La docente

prof.ssa Adriana Vatinno